

PRESIDENTE. L'onorevole Ferri Giacomo ha facoltà di parlare.

FERRI GIACOMO. Le dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro delle finanze creano una posizione abbastanza imbarazzante, perchè, avendoci egli detto che rispetta i diritti quesiti, noi ci troviamo di fronte ad avere, colle leggi di tombole già votate, esaurita tutta la disponibilità dei 3,000,000 promessi col disegno di legge che sarà approvato dal Senato, e per quindici anni circa!

Da ciò una conseguenza grave, perchè si chiude la porta a determinate circostanze eccezionali, a bisogni veramente urgenti che troveranno ostacoli in queste nostre facili e poco considerate concessioni di tombole accordate con una superficialità che è segno di debolezza da parte nostra.

L'onorevole Massimini aveva promesso di regolare questa materia, e così molti di noi non fecero proposte, ma oggi che tutti corrono (sembra la corsa dei barberi) alla tombola, si impone a tutti di proporre, giacchè, non concedendosi questo beneficio solo per alte necessità di beneficenza, ne deriva che chi non richiede si mette in condizioni d'inferiorità, ed i comuni che non ottengono sono in condizioni di ingiustizia di fronte agli altri che in condizioni eguali ebbero la concessione.

La tombola è un mezzo immorale perchè poggia sulla ignoranza e miseria dei poveri, è un mezzo economicamente riprovevole perchè solo il 20 per cento va a profitto della beneficenza, il resto viene assorbito dagli speculatori e dalle spese. Ma, dato che si concedano, debbono essere con norme precise regolate; la precedenza deve spettare a quelle che hanno maggiori caratteri di interessi generali e con un disegno di legge il Governo deve disciplinare questa graduatoria.

Altrimenti finiremo per proporre delle centinaia, arrestando la Camera su questa china non col ragionamento ma togliendo serietà ai suoi deliberati. Un provvedimento quindi si impone.

Quello che io ho indicato rappresenterebbe una certa forma di giustizia non potendo noi rinunciare a questa nuova forma di risorse comunali, se abbiamo coscienza del nostro dovere e del nostro ufficio.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale su questa proposta di legge.

(La discussione generale è chiusa).

Procederemo ora alla discussione dell'articolo unico che è il seguente:

« Il Governo del Re è autorizzato a concedere, con esonero da ogni tassa, all'Amministrazione dell'Ospedale civile di Padova una tombola a suo beneficio per l'ammontare di un milione e cinquecento mila lire ».

Trattandosi di un solo articolo, si procederà in altra seduta alla votazione segreta di questa proposta di legge.

Discussione della proposta di legge per una tombola a favore dell'erigendo Ospedale di Sampierdarena.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge per la concessione di una tombola telegrafica per l'erigendo Ospedale di Sampierdarena.

Prego l'onorevole segretario di dar lettura della proposta di legge.

PAVIA, segretario, ne dà lettura. (Vedi Stampato n. 743-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questa proposta di legge.

FERRI GIACOMO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRI GIACOMO. Non ho udita da parte del Governo nessuna risposta alle mie osservazioni sulla proposta di legge precedente, il che mi farebbe supporre che si vogliono chiudere gli occhi su tutte le tombole. Se così è, fin da questo momento io consiglio a tutti di proporre delle tombole, e per parte mia dichiaro di averne già pronte una ventina. Ma, spero che il Governo vorrà dare una risposta in riguardo, tanto più che le mie osservazioni e domande si sono tenute in limite così modesto che mi permetto di insistere per averla.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Io sono rimasto stordito quando l'onorevole Ferri Giacomo ha proposto che fosse demandato al Governo lo stabilire l'ordine, secondo cui le tombole dovrebbero avere esecuzione. È questo un potere eccessivo che egli vorrebbe affidargli, mentre è ben difficile che il Governo possa stabilire che la tombola per l'ospedale di Padova, per esempio, debba esser fatta prima di quella per l'ospedale di Sampierdarena.

È difficile, ripeto, fare una discriminazione di questo genere, e quindi mi pare logico il concetto accennato dal ministro